

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

(Provincia di Lucca)

OGGI

Il giorno 10/01/23 del mese di gennaio dell'anno 2023, in Castelnuovo di Garfagnana

TRA

il **Comune di Castelnuovo di Garfagnana**, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU) in via Vallisneri n. 1, codice fiscale e Partita IVA n. 00204360465, rappresentato dal Geom. Canozzi Vincenzo nato a Minucciano il 09/10/1960, nel suo attuale ruolo di Responsabile del Servizio di Servizi al Territorio e Manutenzioni del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, in esecuzione della Determinazione n. 2069 del 30/12/2022 (nel seguito: "**COMUNE**"),

E

la società **Garfagnana Ecologia Ambiente Srl (GEA Srl)** con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana in via Pio La Torre 2/c codice fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle imprese di Lucca 02381940465, REA LU 221096, rappresentata dal Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO, nel suo ruolo di Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, nato a Catania il 16 febbraio 1968 (nel seguito: "**GESTORE**")

PREMESSO

- che questo Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05/12/2011 ha approvato l'intero procedimento di individuazione del gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani definito dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa (Autorità ATO Toscana Costa Rifiuti);
- che l'Autorità ATO Toscana Costa Rifiuti, al fine di individuare un Gestore Unico per svolgere il servizio sull'intero Ambito ha approvato, con delibera della propria Assemblea n. 12 del 13/11/2020, la modalità di gestione del Servizio nella forma dell'*in house providing*, affidando il servizio in forma diretta alla società *in house* Retiambiente Spa, che ha assunto il ruolo di Gestore Unico di Ambito a partire dal 01/01/2021 e per i successivi 15 anni e che, in forza dell'affidamento sopra descritto, dal 1° gennaio 2021 la società Retiambiente Spa è pertanto titolata a svolgere il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in via esclusiva nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa Rifiuti;
- che in data 30 gennaio 2015 con atto del notaio Massimo Cariello in Pisa, Rep. n. 21860 raccolta n. 9061, il Comune, unitamente ad altri dodici Comuni della Garfagnana, ha ritenuto opportuno dotarsi di un idoneo veicolo societario per la gestione *medio tempore* del servizio in attesa che il Gestore Unico d'ambito sia pienamente operativo sul territorio della Garfagnana, costituito la società «Garfagnana Ecologia Ambiente Srl» (GEA Srl), società a capitale interamente pubblico il cui oggetto sociale prevede, tra l'altro, espressamente «la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, comprese le attività di lavaggio, spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento e loro eventuale riutilizzo ed ogni attività connessa all'igiene urbana» al fine di garantire il proseguimento del servizio in seguito alla messa in liquidazione della società Severa Spa, precedente affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- che lo Statuto della società GEA Srl prevede che il **COMUNE** eserciti sulla società,

congiuntamente o singolarmente, un controllo analogo al controllo che esso ha sui propri uffici e che tale controllo analogo sia conferito all'apposito Organismo di Controllo Analogo Congiunto (OCAC), il quale è costituito mediante Convenzione adottata dai Soci ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il cui schema è stato adottato, da ultimo, dal Consiglio comunale con Delibera n. 61 del 29/12/2022;

- che con Determina del Direttore Generale dell'Autorità ATO n. 29/2020 è stato definito con limitazioni l'iniziale "perimetro" dell'affidamento al Gestore unico sospendendone l'efficacia per il territorio della Garfagnana anche in considerazione del fatto che la società GEA Srl deve ancora concludere il pagamento del saldo-prezzo relativo all'azienda acquistata dalla procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione per liberare così gli impianti acquisiti dai precedenti gravami esistenti;
- che, pur in presenza del nuovo Gestore Unico nell'ATO Toscana Costa, a partire dal 1° gennaio 2021, il Comune ha quindi continuato ad affidare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (il «Servizio») alla società GEA Srl in forza di uno specifico Contratto transitorio in deroga (il «Contratto») tra l'Autorità ATO Toscana Costa Rifiuti, i Comuni della Garfagnana, la società Retiambiente Spa e la società GEA Srl, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 27/01/2021 e sottoscritto dagli interessati;
- che il Contratto transitorio prevede, tra l'altro, che l'affidamento in deroga del Servizio alla società GEA Srl debba comunque concludersi entro il 31/12/2025 rimanendo comunque possibile, nell'esclusivo interesse dei Comuni, concludere anticipatamente l'affidamento del Servizio con le modalità previste dallo stesso Contratto;

RICHIAMATI

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2014 contenente gli indirizzi per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani secondo lo schema "*in house providing*" per il periodo dal 01/04/2015 al 31/12/2017;
- la Determinazione n. 340 del 01/04/2015 del Responsabile del Servizio Servizi al Territorio e Manutenzioni con la quale, ricorrendone tutti i presupposti, è stato conferito con affidamento diretto alla società GEA Srl il predetto Servizio per il periodo dal 01/04/2015 al 31/12/2017, ferma restando la clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 12 del Contratto stesso, e sono stati assunti i connessi impegni di spesa approvando inoltre lo schema del Contratto di servizio poi stipulato in data 01/04/2015;
- la Determinazione n. 09 del 04/01/2018 del Responsabile del Servizio Servizi al Territorio e Manutenzioni con la quale, ricorrendone tutti i presupposti, veniva rinnovato con le medesime modalità alla società GEA Srl il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2022, approvando altresì lo schema di Contratto di servizio e il capitolato d'oneri, successivamente sottoscritti dagli interessati, ferma la clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 12 del Contratto stesso per cui esso verrà a cessare automaticamente «... *a far data dalla piena operatività sul territorio comunale del Gestore Unico d'ambito che subentrerà all'attuale gestore ...*»;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2022 con la quale è stato preso atto del proseguimento del rapporto contrattuale di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti alla società GEA Srl fino al 31/12/2025, salvo conferimento anticipato delle partecipazioni

in GEA Srl all'interno di Retiambiente Spa, Gestore Unico del servizio integrato del servizio per i rifiuti urbani individuato dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa, come previsto dal relativo Contratto transitorio in deroga, sottoscritto da ATO Toscana Costa, RetiAmbiente spa e i Comuni soci e veniva prorogata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, la Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci sulla società GEA Srl;

- la Determinazione n. 2069 del 30/12/2022 del Responsabile del Servizio Servizi al Territorio e Manutenzioni con la quale, ricorrendone tutti i presupposti ed in applicazione di quanto disciplinato dal Contratto transitorio in deroga sopra ricordato, è stato prorogato con le medesime modalità alla società GEA Srl il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025 fermo rimanendo il contenuto della clausola di salvaguardia già in precedenza richiamata;

PRESO ATTO

- che la società GEA Srl in data 18/05/2022 ha autorizzato il proprio organo amministrativo a contrarre un finanziamento nella forma del mutuo ipotecario per l'integrale estinzione, tra l'altro, del proprio debito nei confronti della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione relativo al pagamento del saldo-prezzo per l'acquisto dell'azienda della stessa Severa Spa;

RITENUTO

- che i rapporti tra il GESTORE e il COMUNE titolare del Servizio relativamente all'esercizio di tutte le attività nel seguito trattate devono essere regolamentati da un "Contratto di Servizio" e da un apposito "Capitolato d'oneri";
- che il presente Contratto di servizio potrà essere oggetto di integrazioni, variazioni o modifiche previo accordo raggiunto tra le parti secondo reciproca buona fede;

tutto ciò premesso e ritenuto, si conviene e si stipula quanto segue:

Titolo I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Recepimento della premessa.

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente contratto di servizio.

Articolo 2 – Finalità del contratto.

Il presente contratto ha come finalità quella di regolare i rapporti tra il GESTORE ed il COMUNE circa i servizi affidati di cui al seguente articolo 3, fissandone gli obblighi reciproci.

Articolo 3 – Oggetto del contratto.

1. Il COMUNE affida in esclusiva, per tutta la durata del presente contratto, al GESTORE, che accetta e si impegna a svolgere, la gestione e l'esercizio del servizio relativo alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio comunale e nelle aree su cui insistono opere e impianti del COMUNE medesimo e degli eventuali servizi aggiuntivi.
2. In particolare, il presente contratto ha per oggetto i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati sia in forma differenziata che indifferenziata secondo quanto previsto dal Capitolato d'oneri (il cui schema è allegato al presente contratto come Allegato n. 1). In

particolare, i servizi resi dal GESTORE saranno classificati come:

- a. Servizi STANDARD, di cui all'art. 1, comma 1.2, lettere da d) a h) dell'allegato Capitolato tecnico;
- b. Servizi AGGIUNTIVI, di cui all'art. 1, comma 1.3 dell'allegato Capitolato tecnico; detti servizi – tra i quali rientrano, a mero titolo esemplificativo, la pulizia straordinaria di strade e di aree pubbliche destinate a mercati e/o adibite a pubbliche manifestazioni estive o invernali, la rimozione di rifiuti abbandonati non pericolosi, la messa a disposizione di cassonetti e/o contenitori scarrabili supplementari nel caso di manifestazioni patrocinate dal Comune, ecc. – saranno oggetto di apposita contabilizzazione interna, secondo quanto previsto dalla apposita “Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti”, fino alla concorrenza di un importo pari all'uno per cento (1%) del corrispettivo annuale; al raggiungimento del limite indicato (uno per cento) essi saranno successivamente concordati con appositi separati atti tra il COMUNE e il GESTORE e saranno comunque oggetto di separata fatturazione;

Articolo 4 – Forme di gestione.

1. Il GESTORE ha facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed economicità, fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto degli standard di qualità stabiliti nel Capitolato tecnico (Allegato n. 1).
2. In particolare, il GESTORE provvederà alla gestione delle attività in oggetto con proprie attrezzature, mezzi e personale e mediante eventuali affidamenti a soggetti terzi nel rispetto del D.Lgs. 50/2016.
3. Il GESTORE potrà altresì effettuare appalti per la manutenzione e/o l'adeguamento degli impianti nonché per l'acquisizione di forniture e servizi relativi al servizio nel rispetto del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 5 – Obiettivi.

1. Il GESTORE nell'espletamento del servizio si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) realizzare e gestire la raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale nel rispetto degli standard stabiliti dall'attuale normativa o comunque in ottemperanza a nuove disposizioni di legge;
 - b) garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero dei rifiuti secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
 - c) massimizzare il riciclo di materia e il recupero e minimizzare lo smaltimento in discarica.

Articolo 6 – Modalità e principi di erogazione dei servizi.

1. Il GESTORE si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi previsti dalle norme vigenti.
2. Il GESTORE si impegna inoltre ad espletare il servizio secondo gli standard stabiliti nel Capitolato tecnico (Allegato n. 1).
3. Annualmente il GESTORE ed il COMUNE si impegnano a verificare ed aggiornare le determinazioni di tali standard.
4. Il GESTORE si impegna a concordare con il COMUNE la collocazione dei contenitori per rifiuti urbani e assimilati su suolo pubblico.

5. Il COMUNE si rende disponibile ad agevolare il GESTORE nell'individuazione di eventuali idonee aree comunali necessarie per la realizzazione delle infrastrutture finalizzate alla raccolta dei rifiuti (contenitori, stazioni di trasferimento dei rifiuti, isole e stazioni ecologiche, ecc.) prestando la massima collaborazione per il loro utilizzo.

Articolo 7 – Carattere del servizio.

1. Il servizio concernente l'oggetto del presente contratto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce attività di pubblico interesse sottoposta quindi alla normativa vigente in materia e pertanto, per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi nazionali o comunque non limitati al personale del GESTORE o altre cause di forza maggiore, ovvero eventi non prevedibili ed al di fuori del controllo del GESTORE (ad es. calamità naturali, ecc.).
2. Qualora il GESTORE dovesse trovarsi, per cause non dipendenti dalla propria volontà, nella necessità di ridurre e/o sospendere le prestazioni oggetto del presente contratto, dovrà darne comunicazione al COMUNE e dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti e limitare l'impatto sull'ambiente.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, nessuna richiesta di risarcimento danni, diretti, indiretti e consequenziali, potrà essere avanzata dal COMUNE nei confronti del GESTORE in quanto non costituisce inadempienza al Contratto il mancato espletamento del servizio per fatti riconducibili a cause di forza maggiore o esigenze tecniche non prevedibili.

Articolo 8 – Rapporti con l'utenza.

1. Le Parti concordano nell'assumere come riferimento per la qualità del servizio erogato i parametri contenuti nella Carta della qualità dei servizi (Carta dei servizi) redatta ai sensi della Delibera ARERA del 18/01/2022 n. 15/2002/R/rif che disciplina in dettaglio i principi fondamentali a tutela dell'utente, le modalità di fruizione del servizio e i criteri di misurazione della qualità dei servizi.
2. Il COMUNE, eventualmente con la collaborazione del GESTORE, si impegna ad attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo fra utenti e GESTORE su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.

Articolo 9 – Autoregolamentazione del diritto di sciopero.

1. Nel caso il servizio risultasse ridotto o annullato a causa di sciopero, lo stesso dovrà essere recuperato posticipatamente senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi in favore della Società. In ogni caso verranno applicate le norme di cui all'art. 2 della legge n. 146/1990, regolanti la materia.
2. Sarà cura del GESTORE comunicare al Comune gli eventuali scioperi che venissero indetti dalle OO.SS. aziendali, provinciali, regionali o nazionali.

Articolo 10 – Obblighi del GESTORE

1. Il GESTORE si obbliga a mantenere funzionanti ed eventualmente a sostituire gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei allo svolgimento del servizio e tecnologicamente adeguati al fine di garantire la qualità del servizio.
2. Il GESTORE nell'espletamento dei servizi si obbliga ad osservare tutte le norme, i regolamenti e

le prescrizioni di qualsivoglia autorità vigenti o che entrassero in vigore durante la vita del contratto e che abbiano comunque attinenza con la sua esecuzione.

3. Il GESTORE si impegna a collaborare col COMUNE nel supporto tecnico/amministrativo per l'acquisizione di eventuali finanziamenti finalizzati a migliorare la qualità del servizio.
4. Il GESTORE si impegna a garantire l'erogazione dei servizi con continuità, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa di settore. I casi di interruzione del servizio devono essere giustificati e regolamentati dalla normativa di settore; il GESTORE si impegna comunque, anche in tali casi, ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
5. Il GESTORE si impegna a dare informazioni ed a raccogliere suggerimenti, critiche e/o proposte attraverso sondaggi, questionari ed altre tecniche di rilevazione.
6. Il GESTORE mantiene ferma l'attivazione e la funzionalità del numero verde al servizio del cittadino.

Articolo 11 – Durata.

1. Le Parti convengono che il presente contratto abbia durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e con scadenza non oltre il 31 dicembre 2025 secondo quanto previsti dal Contratto transitorio in deroga richiamato nelle precedenti Premesse e secondo quanto previsto al successivo art. 12.
2. In virtù di quanto sopra evidenziato le Parti precisano che il contratto potrà interrompersi anticipatamente qualora le disposizioni normative vigenti in materia prevedano una durata inferiore rispetto alla durata pattuita con il presente contratto. In tal caso verranno applicate le disposizioni di cui al successivo art. 12.

Articolo 12 – Clausola di salvaguardia.

1. Le Parti convengono che il presente contratto si concluda automaticamente, secondo quanto previsto dal richiamato Contratto transitorio in deroga, a far data dalla piena operatività sul territorio comunale del Gestore Unico d'Ambito che subentrerà all'attuale gestore, senza che il GESTORE abbia nulla da pretendere dal COMUNE.
2. Nell'ipotesi di cui al precedente comma, si procederà alla liquidazione delle competenze spettanti al GESTORE sulla base delle effettive prestazioni giornaliere svolte in proporzione al canone mensile nonché delle eventuali competenze relative ai servizi aggiuntivi.

Articolo 13 – Aggiornamento del contratto e dei corrispettivi.

1. Entro il 5 novembre di ogni anno il GESTORE predispone, in collaborazione con l'OCAC, il Piano Operativo Annuale di Gestione (POAG) del Servizio di Igiene Urbana convocando, entro il 20 novembre di ogni anno, l'assemblea dei soci per la sua approvazione.
2. Tale Piano definisce, tra le altre, le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire nell'anno successivo in conformità alle disposizioni deliberate dall'Autorità ARERA precisando le linee di sviluppo e gli standard del servizio nonché i relativi corrispettivi come previsto dal successivo art. 17.
3. Il COMUNE si impegna a comunicare al GESTORE, entro il 30 settembre di ogni anno affinché possano essere recepite nel Piano di cui al comma 1, tutte le modifiche al Servizio che si prevede

si verificheranno nell'anno successivo.

4. Le modifiche sostanziali al Servizio di igiene urbana, anche temporanee, potranno tuttavia essere apportate anche in corso d'anno sulla base di segnalazioni scritte da parte del Comune. Tali modifiche saranno oggetto di valutazione congiunta tra il GESTORE e l'OCAC prima della loro approvazione ed implementazione.

Articolo 14 – Informazione e collaborazione.

1. Il COMUNE si impegna a cooperare, per quanto possibile, per agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte del GESTORE, in riferimento all'adozione tempestiva dei provvedimenti ed alla cura degli adempimenti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali secondo le disposizioni dell'Autorità ARERA contenute nella richiamata Delibera n. 15/2022.
2. In particolare, il COMUNE:
 - a) agevola il GESTORE nell'esecuzione di impianti ed interventi finalizzati al miglioramento del servizio;
 - b) consente un agevole accesso alle proprie informazioni in merito alla popolazione e alle utenze servite, all'edilizia pubblica e privata, all'urbanistica, al territorio e all'ambiente;
 - c) favorisce la collaborazione dei propri uffici tecnici e amministrativi con quelli del GESTORE.
3. Il GESTORE, per quanto di propria competenza, nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità ARERA contenute nella richiamata Delibera n. 15/2022:
 - a) predispone, entro il 15 aprile ed entro il 15 ottobre di ogni anno, una Relazione semestrale sull'andamento del Servizio nel semestre solare precedente evidenziando, tra gli altri, i dati quali-quantitativi inerenti il servizio;
 - b) fornisce supporto al COMUNE gratuitamente negli adempimenti tecnico-amministrativi che la legge prevede in materia di rifiuti urbani e assimilati (ARRR, MUD, ecc.);
 - c) favorisce la collaborazione dei propri uffici tecnici e amministrativi con quelli del COMUNE.
4. Il GESTORE si impegna a fornire su richiesta al COMUNE tutte le informazioni relative agli utenti come previsto dalle leggi in materia.
5. Il GESTORE si impegna a rispondere al COMUNE sui reclami degli utenti ad esso pervenuti e riguardanti l'attività svolta dal GESTORE, entro un termine massimo di 10 giorni con possibilità di proroga a 20 giorni per i casi più complessi.

Articolo 15 – Controllo dei servizi.

1. Il COMUNE potrà effettuare in qualunque momento sopralluoghi nelle aree e nei luoghi in cui viene svolto il servizio in oggetto o qualsiasi attività connessa al fine di verificare che la gestione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali.
2. Per motivi di sicurezza i funzionari comunali possono accedere agli impianti solamente se in possesso di idonea documentazione che attesti i compiti loro affidati e se accompagnati da personale del GESTORE. In occasione delle verifiche di cui sopra, il COMUNE può effettuare ogni operazione conoscitiva, ivi compresa l'acquisizione di copie documentali, al fine di verificare che il servizio sia gestito dal GESTORE nel pieno rispetto dei termini e delle condizioni

previste dal presente contratto. Il GESTORE si impegna a prestare al COMUNE ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui sopra.

Articolo 16 – Norme di comportamento, obblighi nei confronti dei lavoratori dipendenti e obblighi di condotta

1. Il Servizio di cui al presente Contratto dovrà essere eseguito con la massima accortezza, in modo da evitare ogni dispersione, esalazione e offesa al decoro cittadino.
2. Gli automezzi adibiti alla raccolta e il trasporto dovranno sostare solo per il tempo necessario al caricamento dei rifiuti; qualora dovessero occorrere trasferimenti da un automezzo ad un altro, gli stessi dovranno essere effettuati in luoghi riservati in modo da non intralciare il traffico veicolare.
3. Il personale, munito di tesserino identificativo, dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso, attenendosi a quanto previsto dal «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici» di cui al DPR n. 62/2013.
4. Il GESTORE dovrà osservare nei riguardi del personale le leggi, i regolamenti, le disposizioni, i contratti normativi e salariali, nonché tutte le norme vigenti in materia previdenziale e assicurativa concernente i rapporti di lavoro.
5. Il GESTORE dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Federambiente per i lavoratori del settore "Nettezza urbana, igiene ambientale, servizi di pulizia" e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
6. Il GESTORE dichiara, altresì, di rispettare tutti gli obblighi riguardanti la materia della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Le parti danno atto che si è già provveduto alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa mediante acquisizione e controllo dei documenti di cui all'allegato XVII del citato Decreto Legislativo.

Titolo II – ASPETTI ECONOMICI

Articolo 17 – Corrispettivo del servizio.

1. Il COMUNE corrisponderà al GESTORE per ogni annualità l'importo annuale ad esso spettante determinato sulla base del Metodo tariffario Regolato (MTR-2) e del Piano Economico Finanziario (PEF) redatti in conformità alle disposizioni emanate tempo per tempo dall'Autorità ARERA e successivamente validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC); detto importo sarà comunque recepito dal POAG predisposto dal GESTORE in collaborazione con l'OCAC ed approvato dall'Assemblea dei soci della società.
2. Sul corrispettivo dovuto dal COMUNE sarà applicata l'IVA secondo quanto previsto dalla legge.
3. Al fine di consentire al COMUNE la determinazione della Tariffa, il GESTORE si impegna a trasmettere al COMUNE il PEF secondo le tempistiche previste dall'Autorità ARERA.
4. Il corrispettivo, determinato su base annua, sarà pagato in rate mensili di uguale importo con scadenza a 60 giorni data fattura. In caso di ritardato pagamento, sugli importi dovuti saranno applicati gli interessi di mora calcolati secondo il tasso di anticipazione di tesoreria applicato *ratione temporis* dall'Istituto Tesoriere nei confronti del COMUNE.

5. I corrispettivi relativi ai servizi “aggiuntivi” di cui rispettivamente all’art. 3, comma 2, lettera b) si intenderanno approvati decorsi 30 giorni dalla data di fatturazione e dovranno essere pagati entro 60 giorni da detta data.

Articolo 18 – Imposte e tasse.

1. Tutte le imposte, i tributi e le tasse previste dalle leggi dello Stato, della Regione o della Provincia sono a carico del GESTORE come privato imprenditore e dovranno da questi essere pagati, per quanto dovuti, direttamente alle autorità competenti, sollevando il COMUNE da ogni pretesa che la pubblica amministrazione possa vantare nei confronti del GESTORE stesso.
2. Tutte le imposte, i tributi, le tasse e i bolli previsti dalle leggi dello Stato, della Regione o della Provincia sugli immobili e gli impianti afferenti i servizi affidati, su scritture private, fatture attive e passive ecc. saranno a carico del GESTORE, che pagherà, per quanto dovuto, direttamente secondo le norme di legge in vigore. In particolare, le fatture che le parti emetteranno una verso l'altra saranno gravate da IVA secondo le aliquote previste dalle normative vigenti, essendo il rapporto configurabile come un normale rapporto cliente/fornitore.
3. Il GESTORE dovrà pagare, per quanto dovuto, tutte le imposte, le tasse e gli oneri comunali con le eccezioni di seguito indicate.
4. Il GESTORE sarà esente dal pagamento della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, denominata TOSAP o contributo equivalente, relativamente alle occupazioni realizzate in aree di proprietà comunale o demaniale con attrezzature relative al servizio affidato.

Titolo III – GARANZIE, SANZIONI, ARBITRATO

Articolo 19 – Danni verso terzi e responsabilità

1. Il GESTORE sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, nella gestione del servizio e pertanto dovrà mantenere indenne il COMUNE da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti all’espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

Articolo 20 – Sanzioni Pecuniarie.

1. Per ogni inadempienza del GESTORE nello svolgimento del servizio verranno applicate le sanzioni previste dal Capitolato d’oneri allegato al presente.
2. Il COMUNE dovrà informare preventivamente il GESTORE della propria intenzione di applicare la sanzione di cui al presente articolo, fornendo chiara ed esauriente motivazione, mediante lettera scritta inviata all’indirizzo PEC del Gestore.
3. Il GESTORE avrà il diritto di opporsi, fornendo tutte le giustificazioni che riterrà opportuno presentare.
4. Se le parti raggiungeranno un accordo sull’applicazione della sanzione e sulla sua entità, il COMUNE avrà diritto di richiedere il pagamento della penale al GESTORE o di archiviare la contestazione. Se le parti dissenteranno, la questione sarà deferita ad Arbitrato.

Articolo 21 – Sanzioni coercitive.

1. Nel caso di grave inadempienza del GESTORE (ove non ricorrano le circostanze eccezionali di cui al precedente art. 7 comma 1), qualora venga compromessa la qualità del servizio, con

riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti, o qualora il servizio venga eseguito solo parzialmente, il COMUNE potrà prendere tutte le misure necessarie per la tutela dell'interesse pubblico, compresa la sostituzione provvisoria del GESTORE, a carico e a rischio del medesimo.

2. Salvi i casi di straordinaria urgenza, ogni misura deve essere preceduta da formale diffida ad adempiere consentendo al GESTORE il diritto al contraddittorio.

Articolo 22 – Sanzione risolutoria.

1. Nel caso in cui il GESTORE sia responsabile di gravi e/o reiterate omissioni nella gestione del servizio e nell'adempimento dei suoi obblighi o rifiuti di eseguire ogni ragionevole ordine comunicato per iscritto dal COMUNE volto a ristabilire la regolarità del servizio oppure sia responsabile di gravi infrazioni alle disposizioni del contratto, il COMUNE potrà intimare per iscritto al GESTORE di porre rimedio all'omissione, alla negligenza, o all'infrazione lamentata.
2. Solo qualora il GESTORE non si adegui alla intimazione entro il tempo indicato il COMUNE avrà la facoltà di risolvere il presente contratto.

Articolo 23 – Controversie.

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto, le parti si impegnano a tentare la conciliazione presso la Camera di Commercio di Lucca, secondo la procedura stabilita del Regolamento di conciliazione da questa adottato.
2. Nel caso in cui la conciliazione non abbia risultato positivo, la controversia dovrà essere deferita al giudizio di tre arbitri ai sensi degli artt. 806 e seguenti cod. proc. civ., nominati uno da ciascuna delle Parti ed il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio Arbitrale, dai primi due entro venti giorni dalla nomina del secondo di essi, ovvero, in mancanza di accordo tra i predetti arbitri, dal Presidente della Camera di Commercio di Lucca, il quale nominerà anche l'arbitro che non sia stato nominato da una delle Parti, su invito dell'altra, decorsi venti giorni dall'invito stesso.
3. La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunciano espressamente al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
4. Le spese di giudizio sono anticipate dalla parte che avanza domanda di arbitrato. La decisione degli arbitri si estende alle spese di giudizio.

Titolo IV – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E NORME FINALI

Articolo 24 – Risoluzione del contratto.

1. Le parti potranno invocare la risoluzione del presente Contratto nei seguenti casi:
 - a) gravi e ripetute violazioni degli obblighi assunti dal GESTORE, non eliminati a seguito di diffida formale da parte del COMUNE;
 - b) gravi violazioni di disposizioni normative e di legge da parte del GESTORE nella condotta del servizio;
 - c) sospensione del servizio non dipendente da forza maggiore per più di un (1) giorno, a seguito di diffida formale da parte del COMUNE;
 - d) in caso di totale cessione del presente contratto a soggetti terzi senza preventiva autorizzazione del COMUNE;
 - e) cessazione del GESTORE o sussistenza delle cause di decadenza previste per legge;
 - f) il COMUNE ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 5.5 del Capitolato

- tecnico, senza che il GESTORE possa pretendere risarcimenti od indennizzi di alcun genere;
- g) il GESTORE, con la sottoscrizione del presente contratto, prende atto degli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" del quale dichiara di aver preso conoscenza; la violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Articolo 25 – Recesso dal contratto da parte del COMUNE.

1. Il COMUNE può recedere dal presente contratto, revocando l'affidamento del servizio prima della scadenza prevista, qualora ciò si renda necessario, per tutelare l'interesse pubblico alla corretta gestione del servizio.
2. Il COMUNE dovrà in ogni caso comunicare al GESTORE l'intenzione di avvalersi della presente clausola con un congruo preavviso non inferiore a sei mesi.
3. Restano ferme al riguardo le disposizioni contenute nel Contratto transitorio in deroga richiamato nelle Premesse.

Articolo 26 – Adempimenti alla cessazione del contratto.

1. Il GESTORE, alla scadenza del contratto o in caso di risoluzione dello stesso, avrà il diritto e l'obbligo di liquidare le pendenze attive e passive afferenti al periodo della propria gestione.
2. Al termine dell'affidamento del servizio il GESTORE dovrà collaborare con il COMUNE per il trasferimento della gestione e garantirà l'esecuzione del servizio anche in caso di risoluzione dello stesso, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.
3. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 2) il COMUNE continuerà fino a tale momento a riconoscere il corrispettivo stabilito, oltre alla copertura di eventuali maggiori oneri che il GESTORE dovesse sostenere per inadempienze del COMUNE stesso.
4. Al termine dell'affidamento del servizio di cui al presente contratto o in seguito all'estinzione del soggetto GESTORE i beni materiali mobili e immobili, nonché i beni immateriali di proprietà del GESTORE e afferenti al servizio oggetto del presente contratto, potranno essere acquisiti da parte del COMUNE o ceduti a titolo oneroso a diverso soggetto indicato per la prosecuzione dei servizi stessi.

Articolo 27 – Spese contrattuali.

1. Tutte le spese del presente contratto e quelle da esso dipendenti sono a carico del GESTORE.

Articolo 28 – Allegati.

1. Il Capitolato tecnico costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Nel corso della gestione tale documento potrà essere di comune accordo aggiornati e modificati, senza che ciò comporti necessità di modifica del presente atto.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana

Geom. Canozzi Vincenzo



Per la società GEA Srl

Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

G.E.A. - G. Paterno Ecologia Ambiente Srl
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Giuseppe Paterno del TOSCANO

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI E DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**

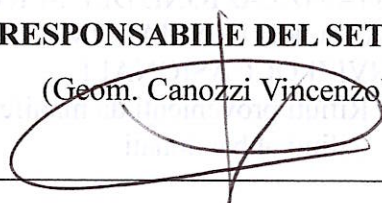
CAPITOLATO TECNICO

Castelnuovo di Garfagnana, ... gennaio 2023


G.E.A. - Garfagnana Ecologia Ambiente Srl
AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Giuseppe Paterno del Tossano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Geom. Canozzi Vincenzo)



INDICE

- Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO
- Art. 2 DURATA E CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
- Art. 3 FINANZIAMENTO DELLA SPESA
- Art. 4 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE
- Art. 5 PERSONALE
- Art. 6 MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO
- Art. 7 CONTROLLO E VIGILANZA
- Art. 8 PENALI
- Art. 9 ESECUZIONE D'UFFICIO
- Art. 10 AUTORIZZAZIONI
- Art. 11 ORARI DI SERVIZIO E FREQUENZA DELLA RACCOLTA
- Art. 12 MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 13 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO STRADALE
- Art. 14 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA"
- Art. 15 COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- Art. 16 DESCRIZIONE E MODALITA' DI CONFERIMENTO E RACCOLTA DELLE VARIE TIPOLOGIE DI RIUTI
 - A) Raccolta differenziata della frazione umida (organico) dei rifiuti urbani (organico)
 - B) Raccolta differenziata di erba e di scarti vegetali derivanti dalla potatura di alberi e siepi
 - C) Raccolta degli scarti vegetali dal cimitero
 - D) Raccolta differenziata di carta e cartone
 - E) Raccolta differenziata multimateriale (vetro, plastica, lattine)
 - F) Raccolta della frazione secca indifferenziata non riciclabile dei rifiuti solidi urbani
 - G) Raccolta di pannolini e pannoloni
 - H) Raccolta di pile e batterie esauste
 - I) Raccolta dei farmaci scaduti
 - J) Raccolta dei rifiuti ingombranti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
 - K) Raccolta dei rifiuti cimiteriali
 - L) Raccolta degli abiti usati
- Art. 17 RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI
- Art. 18 LAVAGGIO CASSONETTI
- Art. 19 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 20 TRASPORTO E SMALTIMENTO
- Art. 21 SERVIZI OCCASIONALI
 - A) Rifiuti provenienti da manifestazioni e feste popolari
 - B) Rifiuti abbandonati

Allegato 1)

Scheda tecnica di sintesi del servizio con indicazione delle frequenze di raccolta

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

- 1.1) Il presente Capitolato ha per oggetto la regolamentazione tecnica dello svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento RSU e RD, comprendente:
- a) la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (R.S.U.) e assimilati con il sistema tradizionale stradale e/o con il sistema del "porta a porta" (dove previsto) e il loro conferimento presso gli impianti di destinazione finale previsti dai piani sovracomunali;
 - b) la raccolta differenziata, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero ed i loro conferimento presso gli impianti di recupero;
 - c) il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti;
 - d) la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti di imballaggio primari che dovranno essere trasportati presso impianti di recupero;
 - e) la raccolta differenziata, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
 - f) i servizi collaterali ed occasionali come specificato nei successivi articoli e negli orari che saranno indicati di volta in volta.
- 1.2) Sono inoltre disciplinati dal presente contratto i servizi vari di raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti relativi a:
- a) rifiuti abbandonati speciali non pericolosi precisando che la messa in sicurezza, lo stoccaggio e l'eventuale smaltimento delle frazioni ritenute "rifiuti speciali non pericolosi" rimane a carico del GESTORE;
 - b) rifiuti provenienti da diverse attività mercatali e di quelli prodotti in occasioni di fiere e manifestazioni di ogni genere, dove il gestore esegue il servizio di raccolta straordinaria a richiesta del comune;
 - c) rifiuti abbandonati speciali pericolosi, precisando che la messa in sicurezza, lo stoccaggio e l'eventuale smaltimento delle frazioni ritirate e "rifiuti speciali pericolosi" rimane a carico del GESTORE;
 - d) rifiuti rivenienti da attività commerciali, artigianali e commerciali purché assimilati ai rifiuti urbani, come stabilito dalla vigente normativa;
 - e) rifiuti derivanti da attività di diserbo, potatura e manutenzione del verde pubblico e/o privato;
 - f) ingombranti, a chiamata;
 - g) apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), a chiamata;
 - h) rifiuti cimiteriali da riesumazioni, ecc., compreso feretri, dizioni in metallo, ecc. (conferite con dichiarazione del gestore dei servizi cimiteriali che garantisce l'aderenza a quanto indicato all'art. 184, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e smi).
- 1.3) I servizi "AGGIUNTIVI" di cui al precedente comma 1.2), lettere a) e b) saranno oggetto di specifica contabilizzazione interna e saranno effettuati dal GESTORE su richiesta del COMUNE fino a concorrenza del *plafond*, commisurato all'uno per cento (1%) del corrispettivo annuo; superata la soglia prevista (uno per cento) detti servizi saranno effettuati su richiesta del COMUNE e saranno oggetto di separata fatturazione secondo la "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti".
- 1.4) I servizi disciplinati dal presente Capitolato sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dal GESTORE, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile.
- 1.5) Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, il GESTORE dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo servizio, come previsto dalla legge 16/06/1990, n. 146 e dal D.P.R. 03/08/1990, n. 333.
- 1.6) Il GESTORE ha l'obbligo di informare con cadenza annuale il COMUNE sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e riciclati; esso è inoltre tenuto a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati.
- 1.7) Sono a cura del GESTORE tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

- 1.8) Sarà compito del GESTORE sia la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) annuale dei rifiuti o di altro strumento, alternativo e/o sostitutivo dello stesso, previsto dalla vigente e futura legislazione in materia; sarà inoltre compito del GESTORE predisporre entro 10 giorni dalla data di scadenza e comunque entro i termini previsti dal COMUNE le statistiche sulla produzione di rifiuti richieste dagli Enti al COMUNE medesimo.
- 1.9) Sarà altresì compito del GESTORE fornire con frequenza annuale agli Uffici Tecnici comunali ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale.
- 1.10) Farà inoltre carico al GESTORE la predisposizione degli atti e dei documenti necessari per la denuncia annuale al Catasto Rifiuti degli elementi richiesti dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR).

Articolo 2 - DURATA E CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

- 2.1) La durata del servizio in oggetto ed il suo corrispettivo sono specificati nel contratto di servizio.
- 2.2) Si intende compresa nel corrispettivo annuale anche la tariffa di conferimento agli impianti finali che sarà a carico del GESTORE, oltre al trasporto ed agli oneri accessori.
- 2.3) Il GESTORE avrà diritto alla riscossione del contributo CONAI derivante dalle frazioni di rifiuto recuperabile.

Articolo 3 - FINANZIAMENTO DELLA SPESA

- 3.1) Tutte le spese derivanti al GESTORE dall'esecuzione del Servizio oggetto del presente Capitolato saranno comprese nel bilancio di previsione del COMUNE di Castelnuovo Garfagnana per ogni esercizio finanziario.
- 3.2) Il Capitolo di bilancio e l'importo di spesa previsto saranno indicati nella determinazione dirigenziale di affidamento del Servizio.

Articolo 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

- 4.1) Il GESTORE deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia.
- 4.2) Il GESTORE ha l'obbligo di segnalare immediatamente al COMUNE tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
- 4.3) Il GESTORE si obbliga a sollevare il COMUNE da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi e a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
- 4.4) Il GESTORE è tenuto a stipulare idonee polizze di assicurazione di responsabilità civile per la copertura di danni a persone e terzi ed in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle esecuzioni delle prestazioni oggetto del presente capitolato ed a fornirne copia, a richiesta, al COMUNE.
- 4.5) Le predette polizze dovranno essere stipulate con una primaria Compagnia d'Assicurazioni compresa nell'elenco delle società in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10.06.1982, n. 348.

Articolo 5 - PERSONALE

- 5.1) Il GESTORE dovrà disporre del personale necessario per garantire il puntuale e costante adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato.
- 5.2) Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto sia nei confronti degli utenti che degli Amministratori e dei dipendenti comunali investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi oggetto del contratto di servizio.
- 5.3) Il predetto personale dovrà essere idoneo alle mansioni affidate nello svolgimento del servizio.
- 5.4) Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dal GESTORE nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo di rivalersi sul COMUNE per l'eventuale maggiore onere che ne dovesse derivare.

- 5.5) Sono estesi al personale del GESTORE gli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castelnuovo di Garfagnana", la cui violazione costituisce causa di risoluzione del presente contratto.
- 5.6) Il GESTORE è obbligato al rispetto del D.Lgs. n. 81/2010 e delle successive modifiche ed integrazioni.
- 5.7) Il GESTORE, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, dovrà presentare al COMUNE il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.Lgs. n. 81/2010), nonché l'eventuale «Piano di coordinamento» ai sensi del medesimo decreto.
- 5.8) Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del COMUNE, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il COMUNE stesso.
- 5.9) In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il COMUNE potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.
- 5.10) In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio dovrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicate nella valutazione dei rischi.
- 5.11) Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico del GESTORE a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto o esecutori di opere a qualsiasi titolo e merito nell'ambito dello stesso luogo di lavoro.
- 5.12) Il GESTORE dovrà inoltre documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio.

Articolo 6 - MEZZI ED ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 6.1) Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, il GESTORE dovrà disporre di tutto il materiale ed i mezzi necessari. Tale attrezzatura dovrà essere a norma di legge ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- 6.2) Il GESTORE si doterà, a proprie cure e spese, di tutte le attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'organizzazione ottimale del Servizio; al fine di assicurare l'efficienza del servizio, esso dovrà provvedere alla periodica revisione o sostituzione del materiale e mezzi utilizzati.
- 6.3) I cassonetti stradali dovranno essere conformi alle vigenti norme UNI e tenuti in buona efficienza e manutenzione. Nel caso in cui il cassonetto risulti danneggiato e non sia più idoneo all'uso, esso dovrà essere sostituito con un altro delle medesime caratteristiche.
- 6.4) Il GESTORE, nella zona dove viene svolta la raccolta "Porta a Porta", dovrà fornire a richiesta degli utenti i sacchetti di colore viola per il conferimento dei pannolini e pannoloni.
- 6.5) Il GESTORE dovrà consegnare alle nuove utenze un kit composto da n. 3 (tre) bidoncini (organico, multimateriale e indifferenziato), n. 1 (una) cesta per la carta e n. 1 (una) bio-pattumiera da porsi sotto il lavandino.
- 6.6) Il GESTORE dovrà provvedere inoltre alla sostituzione dei bidoncini danneggiati o smarriti nei limiti di un contenitore per tipologia di rifiuto previa riconsegna da parte dell'utente del contenitore danneggiato.
- 6.7) Tutti gli oneri relativi, connessi con l'esercizio dei mezzi e delle attrezzature (manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione, consumo, ecc.) saranno a carico del GESTORE.
- 6.8) Si considera che nel medio periodo si dovrà uniformare la tipologia e il numero dei contenitori unifamiliari del p.a.p.

Articolo 7 - CONTROLLO E VIGILANZA

- 7.1) Il COMUNE provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del servizio da parte del GESTORE, sia mediante le attività previste dal "controllo analogo" che a mezzo di propri uffici e servizi, ciascuno per quanto di propria competenza.

- 7.2) Il GESTORE si obbliga ad esibire, su richiesta degli organi dell'Amministrazione, tutti i documenti relativi alla gestione del servizio (registro di carico e scarico, bolle, ecc.) e a consegnare gli originali dei cartellini delle pesature dei materiali raccolti rimanendo gli eventuali oneri finanziari a carico del GESTORE.

Articolo 8 - PENALI

- 8.1) Le deficienze e gli abusi rilevati, nonché l'applicazione delle relative penali, saranno contestati al GESTORE nei modi e tempi stabiliti dal contratto di servizio.
- 8.2) Per la mancata o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali, degli ordini di servizio, delle disposizioni legislative e regolamentari e delle ordinanze sindacali sono stabilite, a carico del GESTORE le seguenti penali:
- a) per il mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a 1/300 del corrispettivo annuo;
 - b) per il mancato servizio parziale (salto di via, di una zona) si applicherà la trattenuta pari a euro 500,00 (euro cinquecento);
 - c) per l'omessa manutenzione di un cassonetto o di un contenitore danneggiato, entro otto (8) giorni dalla segnalazione effettuata anche via fax o posta telematica, si applicherà la sanzione di euro 300,00= (euro trecento) per ogni contenitore;
 - d) per l'omesso lavaggio e/o sanificazione di un contenitore si applicherà la sanzione di euro 100,00= (euro cento) per contenitore;
 - e) per l'omesso intervento richiesto o per l'intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente capitolato si applicherà la sanzione di euro 300,00= (euro trecento);
 - f) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate, con conseguente perdita delle finalità per cui è stata istituita la raccolta differenziata, verrà applicata la sanzione di euro 500,00= (euro cinquecento) ogni qual volta il fatto si dovesse verificare;
 - g) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita (per esempio, la mancata pulizia dell'area circostante i contenitori posizionati sul territorio, il mancato spazzamento di una strada, ecc.) verrà applicata una sanzione di euro 100,00= (euro cento);
 - h) per la mancata pulizia delle piazzole per la raccolta differenziata dei R.S.U., a seguito della terza inadempienza da parte del GESTORE accertata e sanzionata, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di provvedere autonomamente ad espletare il servizio, con proprio personale o con specifico incarico a terzi, per un periodo da un minimo di una settimana ad un massimo di 15 settimane, trattenendo al GESTORE inadempiente la somma di euro 500,00= (euro cinquecento) per ogni settimana.

Articolo 9 - ESECUZIONE D'UFFICIO

- 9.1) Verificandosi gravi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove il GESTORE, regolarmente diffidato, non ottemperi agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese del GESTORE, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Articolo 10 - AUTORIZZAZIONI

- 10.1) Il GESTORE dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti e raccolte differenziate nelle varie fasi, in base al decreto del Ministero dell'Ambiente 21.06.1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà essere in possesso di tutte le eventuali autorizzazioni per la gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e delle prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti.
- 10.2) Parimenti, in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.

- 10.3) Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la recessione unilaterale del contratto da parte del Comune.

Articolo 11 - ORARI DI SERVIZIO E FREQUENZA DELLA RACCOLTA

- 11.1) Il GESTORE si impegna a rispettare tassativamente l'orario di servizio che verrà concordato con l'Amministratore Comunale.
- 11.2) Il COMUNE si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari di raccolta concordandoli preventivamente con il GESTORE.
- 11.3) La frequenza dello svolgimento del servizio di raccolta è stabilita dall'Allegato 1) al presente capitolato.

Articolo 12 - MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 12.1) Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto urbano differenziate, verrà attuato, con la separazione dei flussi mediante conferimento nei cassonetti ubicati nelle sedi stradali o dove previsto, con il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto di seguito precisato.
- 12.2) Il Comune si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.
- 12.3) Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Articolo 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO STRADALE

- 13.1) Il Servizio sarà svolto con il sistema stradale tradizionale mediante lo svuotamento a frequenza prefissata di cassonetti stradali di varia capacità suddivisi, per le frazioni di rifiuto "Indifferenziato", "Carta", "Multimateriale" e "Organico", nella capacità, numero e nella posizione attuale.
- 13.2) Ai fini dell'igiene i cassonetti stradali o simili dovranno essere lavati e disinfettati periodicamente come indicato nei successivi articoli.

Articolo 14 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA"

- 14.1) Il servizio consiste nella raccolta dei contenitori e/o dei sacchetti che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.
- 14.2) Il GESTORE passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori e/o dei sacchetti. Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.
- 14.3) Lo stesso GESTORE può astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato o a quanto indicato dagli uffici Comunali. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni all'utenza concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune.
- 14.4) La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è del GESTORE: a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
- 14.5) Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.
- 14.6) Il servizio verrà eseguito secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Amministrazione Comunale.
- 14.7) Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, da concordare con il Comune.
- 14.8) In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere modificata, previa comunicazione agli utenti.

- 14.9) In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio nel secondo giorno festivo contiguo.
- 14.10) Le eventuali modifiche dei giorni di raccolta, anche temporanee, dovranno essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale e comunicate con congruo anticipo, con appositi mezzi (volantini, ecc.) agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte, anch'esso a cura e spese del GESTORE, concordato con l'Amministrazione Comunale.
- 14.11) Il trasporto fino all'impianto di smaltimento, stoccaggio e/o trattamento verrà eseguito alle condizioni previste al precedente articolo 13.
- 14.12) Per favorirne la collaborazione, il COMUNE e il GESTORE promuoveranno opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività verranno realizzate nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni, con la collaborazione dei dipendenti del GESTORE, al quale potrà essere richiesto di distribuire, oltre ai calendari suddetti, altro materiale informativo durante il normale svolgimento dei servizi stessi. Si precisa che il costo per tale prestazione, come la stampa e distribuzione del calendario di cui sopra, deve intendersi compresa nel normale servizio, senza costi aggiuntivi.

Articolo 15 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- 15.1) Il COMUNE si riserva la facoltà di promuovere il compostaggio domestico per i cittadini tramite consegna di idonei contenitori.
- 15.2) L'acquisto dei contenitori sarà a carico del COMUNE, la distribuzione e la conseguente rendicontazione verrà effettuata in accordo con il GESTORE del servizio;

Articolo 16 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI CONFERIMENTO E RACCOLTA DELLE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

A) RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI (ORGANICO)

• Per utenze residenziali o assimilabili

- 16.1) Si tratta essenzialmente dei residui di cucina e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio per la produzione di ammendante ad uso agricolo, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti a causa dell'elevato contenuto di acqua che normalmente li caratterizza e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Scarti di cucina
- Avanzi di cibo
- Alimenti avariati
- Gusci d'uova
- Scarti di verdura e frutta
- Fondi di caffè, filtri di tè, camomilla, tisane
- Escrementi di piccoli animali domestici
- Fiori recisi, foglie, erba e piante interne
- Salviette di carta unte
- Ceneri fredde di caminetti
- Carni, piccole ossa e gusci di molluschi
- Pesce e crostacei.

- 16.2) Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, degli appositi cassonetti stradali o bidoncini del "p.a.p." da svuotare o ritirare con le frequenze descritte nell'Allegato 1).

- 16.3) Prima di essere gettati nei cassonetti i rifiuti dovranno essere riposti in sacchetti biodegradabili, in Mater-Bi o similari, di capacità adeguata.

• Per grandi utenze

- 16.4) Sono le scuole, supermercati, aziende e ospedali, ecc. dotati di appositi contenitori in cui gli utenti provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività.
- 16.5) Nei contenitori dovranno essere introdotti esclusivamente: residui di alimentari, fiori, frutta, verdura, pesce, ecc.

B) RACCOLTA DIFFERENZIATA DI ERBA E DI SCARTI VEGETALI DERIVANTI DALLA POTATURA DI ALBERI E SIEPI

- 16.6) Trattasi di rifiuti derivati dal taglio di giardini e resti di potatura e piccoli sfalci provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Gli utenti conferiranno detti rifiuti con le medesime modalità dell'organico non eccedendo i 3 (tre) colli giornalieri il cui peso unitario non dovrà essere superiore ai 25 kg/cad.
- 16.7) I rifiuti cui sopra potranno essere accettati in misura superiore solo se conferiti direttamente dal produttore con mezzo proprio comprovata dall'esibizione del titolo di proprietà del veicolo.
- 16.8) Per i titolari di attività in conto terzi che producono tali rifiuti vi è solo il limite di capacità dello stallo. Il rifiuto dovrà essere conferito con formulario e sarà fatturato direttamente alla ditta conferitrice.
- 16.9) I servizi di ritiro del verde e degli sfalci effettuati su richiesta presso l'abitazione dell'utente per quantità superiori a quanto sopra indicato (comma 16.6) saranno contabilizzati e fatturati direttamente all'utenza secondo le condizioni previste dalla "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti".

C) RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI DAL CIMITERO

- 16.10) I rifiuti urbani provenienti dal cimitero comunale sono costituiti prevalentemente da fiori, sfalcio di erba e potature.
- 16.11) Nel cimitero o immediatamente a ridosso dello stesso sono posizionati appositi cassonetti nei quali gli stessi utenti provvederanno a conferire esclusivamente gli scarti verdi dei rifiuti cimiteriali.
- 16.12) Il servizio prevede lo svuotamento con regime concordato con l'Amministrazione.
- 16.13) In particolari periodi dell'anno (ricorrenza dei defunti, Natale, ecc.) la frequenza del servizio sarà individuata con la settimana antecedente e seguente la decorrenza dei defunti a giorni alterni.

D) RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

- 16.14) Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale della carta e del cartone mediante il conferimento ai cassonetti stradali o nei bidoncini del "p.a.p." da svuotare o ritirare con le frequenze descritte nell'Allegato 1). A titolo esemplificativo e non esaustivo, essi sono:
- Carta e cartone
 - Riviste, giornali, libri, quaderni e tabulati
 - scatole per alimenti in cartone
 - cartoncini in genere, ecc.
- 16.15) Per le grandi utenze, a richiesta di queste, potranno essere installati scarrabili di idonee dimensioni, commisurate alla produzione del rifiuto ed alla idoneità logistica.

E) RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE (VETRO, PLASTICA, LATTINE)

- 16.16) Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale mediante il conferimento ai cassonetti stradali o nei bidoncini del "p.a.p." da svuotare o ritirare con le frequenze descritte nell'Allegato 1). A titolo esemplificativo e non esaustivo, essi sono:
- Contenitori per alimenti non sporchi
 - Piccole taniche

- Blister ovvero involucri per pillole o compresse
- Sacchetti o pellicole
- Vaschette per uova
- Bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica (PET)
- Flaconi per detergenti e detersivi
- Vasi in plastica
- Contenitori per liquidi in genere.

F) RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA NON RICICLABILE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

16.17) Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale mediante il conferimento ai cassonetti stradali o nei bidoncini del "p.a.p." da svuotare o ritirare con le frequenze descritte nell'Allegato 1). A titolo esemplificativo e non esaustivo, essi sono:

- Carta e cartoni contaminati
- Carta oleata o plastificata
- Piatti e posate di plastica contaminati
- Pannolini e assorbenti
- Giocattoli
- Bacinelle
- Cocci di ceramica
- Oggetti di gomma o plastica tipo penne, cassette audio o video
- Calze, stracci e scarpe vecchie non recuperabili
- Polveri d'aspirapolvere
- Piccoli oggetti in legno verniciato
- Tubetti di dentifricio, di creme o di cosmetici
- Contenitori per prodotti d'igiene personale
- In generale, tutto ciò che non è ricompreso nelle altre tipologie di rifiuto.

G) RACCOLTA DI PANNOLINI E PANNOLONI

16.18) Nelle zone dove viene svolto il servizio "porta a porta", gli utenti potranno conferire i pannolini e i pannoloni, raccolti all'interno dei sacchi di colore viola, nei giorni stabiliti dal programma di raccolta.

H) RACCOLTA DI PILE E BATTERIE ESAUSTE

16.19) La raccolta delle pile esauste sarà effettuata mediante la distribuzione di appositi contenitori consegnati alle utenze commerciali idonee e ritirati su segnalazione delle stesse, dislocati sul territorio comunale in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli utenti.

16.20) Oggetto di tale raccolta saranno i seguenti materiali:

- Pile e batterie esauste contenenti o non contenenti piombo, cadmio, rame, alluminio, e plastica nonché e tutti gli altri componenti la stessa.

I) RACCOLTA DEI FARMACI SCADUTI

16.21) La raccolta dei farmaci scaduti sarà effettuata mediante la consegna alle farmacie presenti sul territorio comunale di appositi contenitori, in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli utenti. Oggetto di tale raccolta saranno i seguenti materiali :

- Farmaci scaduti contenuti o non contenuti nei tubetti, negli involucri in plastica, in carta, ecc.

J) RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

16.22) La raccolta degli ingombranti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sarà effettuata a chiamata al numero verde telefonico messo a disposizione dal GESTORE;

- 16.23) L'utente dovrà riporre il rifiuto, nel giorno indicato dal GESTORE, nelle vicinanze della propria abitazione o attività, in modo da non recare danno o intralcio alla viabilità pedonale e veicolare.
- 16.24) Si precisa che nel caso di rifiuti provenienti da attività produttive, commerciali o artigianali, i RAEE prodotti nell'esercizio dell'attività stessa (per esempio, vendita o riparazione di elettrodomestici) devono essere conferiti dal produttore autonomamente alla "piattaforma" RAEE di GEA Srl.
- 16.25) Oggetto della raccolta sono i seguenti materiali elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- materassi
 - mobilio, divani, tavoli, sedie, scrivanie, librerie
 - reti metalliche
 - frigoriferi, lavatrici, forni, asciugatrici, lavelli, piani cottura, congelatori
 - computer, tastiere, monitor, mouse, stampanti, fotocopiatrici, plotter
 - asciugacapelli, piastre elettriche, frullatori, affettatrici
 - televisori a tubo catodico, a cristalli liquidi, a led, ecc.
 - lampade a fluorescenza, neon, lampade di emergenza
- 16.26) La raccolta dovrà impiegare mezzi idonei e di dimensioni commisurate alle caratteristiche della viabilità che dovrà sempre risultare carrabile.
- 16.27) Le quantità saranno considerate asportabili in un unico intervento solo se in misura massima pari a 5 (cinque) pezzi o a 3 (tre) m.c.
- 16.28) I servizi di ritiro su richiesta dei rifiuti sopra indicati ed effettuati presso l'abitazione dell'utente per quantità superiori a quanto sopra indicato (comma 16.27) saranno contabilizzati e fatturati direttamente all'utenza secondo le condizioni previste dalla "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti".

K) RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI

- 16.29) La raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti da riesumazioni verrà eseguita mediante conferimento diretto in Località "Belvedere" a Castelnuovo di Garfagnana presso la Stazione di trasferimento;
- 16.30) Oggetto della raccolta sono i seguenti materiali elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- resti derivati da esumazioni ed estumulazioni;
- 16.31) Tali rifiuti devono essere conformi a quanto indicato all'art. 184, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 152/2006.
- 16.32) Il Gestore dei servizi cimiteriali dovrà rilasciare dichiarazione di conformità qualitativa per i rifiuti cimiteriali conferiti allo smaltimento, che attesterà la mancanza di reperti umani dal resto del conferito.

L) RACCOLTA DEGLI ABITI USATI

- 16.33) Il GESTORE dovrà provvedere a propria cura e spese all'organizzazione di un servizio per la raccolta di abiti usati mediante fornitura e installazione di un numero congruo per Comune di contenitori idonei prevedendo il loro svuotamento con frequenza quindicinale e comunque tale da avere un utilizzo ottimale degli stessi e idoneo a non creare disservizi agli utenti che ne fanno uso.
- 16.34) Il GESTORE dovrà inoltre provvedere al trasporto e al riciclo del materiale raccolto presso un centro di raccolta appositamente predisposto o direttamente alle Aziende che commercializzano tali prodotti.
- 16.35) Per tale servizio il GESTORE potrà avvalersi di convenzioni con soggetti terzi quali cooperative Sociali o altre con associazioni di volontariato locale senza fini di lucro.

Articolo 17 - RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

17.1) L'elenco seguente è esemplificativo e non esaustivo:

- Imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metalli e simili)
- Contenitori vuoti
- Vuoti di vetro, di plastica o di metallo
- Latte, lattine e simili
- Sacchi e sacchetti di carta o di plastica
- Fogli di carta o di plastica, cellophane, cassette, pallets accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, fogli di plastica metallizzati e simili
- Frammenti di manufatti di vimini e sughero
- Paglia e prodotti di paglia
- Scarti di legno derivanti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura
- Fibra di legno e pasta di legno anche umida purché palabile
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- Feltri e tessuti non tessuti
- Pelle e similpelle
- Gomma, caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente di tali materiali, come camere d'aria e copertoni
- Resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali
- Imbottiture ed isolanti acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili)
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- Nastri abrasivi
- Cavi e materiale elettrico in genere
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate.

17.2) Non sono ammessi fusti.

17.3) **Qualitativamente e quantitativamente i rifiuti di cui sopra devono rispondere a quanto disposto dall'art. 198, comma 2, lettera G) del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 158/99 che regola, oltre le quantità, anche le qualità di rifiuti considerabili "assimilabili".**

Articolo 18 - LAVAGGIO CASSONETTI

18.1) Il GESTORE dovrà eseguire il lavaggio dei cassonetti stradali mediante idonea macchina lavacassonetti, utilizzando idonei detergenti, con frequenza annuale salvo urgenze in ordine a problemi igienico sanitari.

Articolo 19 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- 19.1) Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolto sempre nella stessa successione e negli orari che verranno opportunamente concordati con l'Amministrazione Comunale.
- 19.2) L'orario di raccolta deve essere mantenuto costante per tutto l'anno.
- 19.3) Sarà cura del GESTORE proporre al COMUNE l'organizzazione dei turni di raccolta sulla base di diverse soluzioni tecnico-organizzative e previo assenso da parte della stessa Amministrazione Comunale.
- 19.4) Ogni eventuale variazione dovrà essere concordata con il COMUNE.
- 19.5) Nelle zone dove viene applicato il servizio "P.a.P.", eventuali modifiche al calendario della raccolta dovranno essere concordate preventivamente con l'Amministrazione e il GESTORE dovrà informare l'utenza con opportuno anticipo.
- 19.6) Tutte le operazioni di raccolta e trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose e dovranno essere inoltre effettuate evitando al massimo qualsiasi intralcio alla viabilità.
- 19.7) Sarà cura del GESTORE fornire ed applicare sui cassonetti, in posizione visibile, adesivi di congrue dimensioni, riportanti le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza nonché ogni altra indicazione che l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno evidenziare.

Articolo 20 - TRASPORTO E SMALTIMENTO

- 20.1) Nel corrispettivo del servizio è compreso anche il compenso per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti fino all'impianto di smaltimento, di trattamento e di recupero nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartiti dai gestori degli impianti stessi.
- 20.2) La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non recare disturbo o fastidio alle persone né danno all'ambiente.

Articolo 21 - SERVIZI OCCASIONALI

A) RIFIUTI PROVENIENTI DA MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI

- 21.1) In caso di manifestazioni o di feste popolari organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici, dall'Amministrazione comunale e in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal COMUNE stesso, il GESTORE dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti, concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio comunale competente. Quest'ultimo potrà richiedere il temporaneo posizionamento e lo svuotamento dei contenitori di varia volumetria in alcune specifiche zone del territorio comunale.
- 21.2) La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati dovrà essere effettuata al termine della manifestazione.
- 21.3) Il GESTORE dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti in flussi separati:
- scarti compostabili (umido e verde) mediante posizionamento, nelle aree interessate dalla produzione di detti rifiuti, di cassonetti o di cassoni scarrabili che dovranno essere rimossi alla fine della manifestazione
 - carta e cartoni, plastica, lattine, rifiuto secco non recuperabile, ecc., mediante la raccolta di cassonetti o in sacchetti trasparenti da lt. 120.
- 21.4) I servizi di cui alla presente lettera A) saranno oggetto di specifica contabilizzazione interna e saranno effettuati dal GESTORE su richiesta del COMUNE fino a concorrenza del *plafond*, commisurato all'uno per cento (1%) del corrispettivo annuo; superata la soglia prevista (uno per cento) detti servizi saranno effettuati su richiesta del COMUNE e saranno oggetto di separata fatturazione secondo la "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti".

B) RIFIUTI ABBANDONATI

- 21.5) Nel caso di ritrovamento di rifiuti abbandonati in aree pubbliche, su richiesta del Comune, il GESTORE provvederà alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti in collaborazione con la Polizia Municipale e con l'Ufficio Tecnico comunale.
- 21.6) Nel caso in cui i rifiuti ritrovati siano classificabili come "rifiuti speciali non pericolosi" il GESTORE provvederà alla raccolta e allo smaltimento effettuando specifica contabilizzazione interna fino a concorrenza del *plafond*, commisurato all'uno per cento (1%) del corrispettivo annuo; superata la soglia prevista (uno per cento) detti servizi saranno effettuati su richiesta del COMUNE e saranno oggetto di separata fatturazione secondo la "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti". Tale attività si intende ricompresa tra i servizi "aggiuntivi" di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) del Contratto di servizio.
- 21.7) Nel caso in cui i rifiuti ritrovati siano classificabili come "rifiuti speciali pericolosi" il GESTORE effettuerà il servizio su richiesta del COMUNE e provvederà ad effettuare separata fatturazione secondo la "Tariffa dei servizi comunali dei rifiuti" intendendosi tale attività ricompresa tra i servizi "a richiesta" di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) del Contratto di servizio.
- 21.8) Il GESTORE collaborerà con la Polizia Municipale e con l'Ufficio Tecnico comunale nella ricerca degli autori dell'abbandono e renderà conto al COMUNE le attività svolte e la prestazione effettuata indicando la tipologia dei rifiuti stessi.
- 21.9) Per la gestione dei rifiuti abbandonati fa testo l'art. 192 (divieto di abbandono) del D.Lgs. 152/2006.

Allegato 1

ZONE VIENE SVOLTO E FREQUENZA DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

CAPOLUOGO DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (si richiama le ordinanze del Settore Servizi al Territorio e Manutenzione n. 06/2012, 4/2013 e 18/2022 di attivazione della raccolta dei rifiuti con il sistema del porta a porta e precisamente le strade:

ZONA GIALLA – Servizio svolto la mattina - costituita dalle seguenti strade e piazze: via Vallisneri, Piazzetta Bernardini, via F. Testi, Piazzetta Ariosto, vicolo dell'Archivio, via O. Dini, P.za O. Dini, P.za delle Erbe, via Cavalieri di Vittorio Veneto, P.za del Duomo, Piazzetta Vincenti, vicolo S. Croce, via Castruccio, vicolo delle Mura, via Roma, via Vittorio Emanuele, P.za Umberto I, via N. Fabrizi, vicolo al Mulino, vicolo delle Catene, via Farini, via della Fabbrica, via S. Antonio, via A. Rosa, via Garibaldi, Corte A. Rosa, via delle Fontane, via F. Azzi, via XX Settembre, vicolo Parigi, via Marconi (fino al n. civ. 26), via dell'Ospedale, via dei Cappuccini, via della Rimembranza, via della Centrale, P.za del Genio, via della Fiera, Vicolo della Fiera, Via D. Pacchi, P.za Brig. Alpina "Cuneense", vicolo al Serchio, Via G. Puccini, Via Valmaira, Piazzale Don Rossi, Via XX Aprile, Piazzale Chiappini, Via G.B. Vannugli, Via Saiona, Via Debbia, Traversa via Debbia, Via del Colletto, Via L. Nobili, P.za delle Repubblica, Villaggio UNRRA, Largo Fabrizi, Corte Fabrizi, Via Due Ponti, Via dello Scurcione, P.za On. Biagioni, Via della Fontanella, Via Baccanelle, Traversa via Baccanelle, Via Carbonaia, Via Montaltissimo, Viale G. Pascoli (fino al civico 12), Loc. Palazzetto, Loc. Pianaccio, Via Pianaccio, lungo la SP 43: Loc. Marigliana, loc. Marigliana Casa Bianca, loc. Marigliana Pianacce, Loc. Monteperpoli e case sparse lungo detto tratto di strada, lungo la SR 445: Loc. Alla Dezza, Loc. Al Colletto Sopra, Loc. Al Colletto Sotto, Loc. Fariola, Loc. Al Sasso, Loc. Panicale, Loc. Pettinella, Loc. La Torretta e case sparse lungo detto tratto di strada.

ZONA BLU – Servizio svolto il pomeriggio - , costituita dalle seguenti strade e piazze: Torrite Via per Arni, Torrite via del Bagno, Torrite via del Docaio, Torrite via della Fontana, Torrite via S. Rocco, Torrite via del Colletto, Torrite P.za Parini, Torrite P.za S. Trinità, Torrite Loc. Campatello, Torrite Loc. Cima la Terra, Torrite Loc. Colletto, Torrite Loc. Pasquigliora, Torrite Loc. Ponte di Rontano, Torrite Loc. Pruneta, Torrite Loc. Scepatto di sotto, Torrite Loc. Trasti, Torrite Loc. Ferriera, Torrite Via A. Moro, via di Pasquigliora, Torrite Traversa via A. Moro, Torrite Via di Perdonica, Via di Perdonica, Torrite Ponte di Rontano, via G. Pascoli dal n. civ. 14, Loc. Ai Cerri, Via Casetta, Loc. San Carlo, Via Monteperpoli, Via della Stazione dal n. civ. 3, Via Marconi dal n. civ. 28, Via E. Fermi, Loc. Casello Ferroviario, Via Pio La Torre, Loc. Ribalta, Via Metà Costa, Loc. Al Pino, Via Europa, Loc. Alle Monache, Via Provinciale, Via Metatino, Traversa via Metatino, Via Vecchiacchi, Traversa via F. Vecchiacchi, Via Madonna della Tosse, Loc. Murella di Sopra, via P. Togneri, Traversa via P. Togneri, Via G. Bartali, Loc. Pieruccio, Loc. Osteria del Piano, Loc. Orto Murato, Loc. Rosario, Loc. AL Pozzo, Via Giovanni XXIII, Via S. Maria, Loc. S. Maria di sopra, Loc. Ponte di Ceserana di Palleroso, Loc. Molinetto, Loc. Volcascio, Loc. Carbonile, Loc. Pastine di Palleroso

ORGANICO:

MULTIMATERIALE:

NON RICICLABILE-PANNOLONI:

CARTA E/O CARTONE:

LUNEDÌ – VENERDÌ

MARTEDÌ - SABATO

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ + MARTEDÌ E SABATO

attività commerciali

**PANNOLINI/PANNOLONI **

VERDE (ERBA) ESTRALCI

OLIO MINERALE DI CUCINA

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ

LUNEDÌ - VENERDÌ

LUNEDÌ - VENERDÌ

PICCOLI RAE

MARTEDÌ

FREQUENZA DEL SERVIZIO STRADALE

FRAZIONI: Palleroso, Monterotondo, Antisciana, Gragnanella, Cerretoli, Colle, Rontano, La Croce, Stazzana, Metello e località sparse, ed in generale in tutte le aree non servite dal "porta a porta"

Carta e cartone: passaggio quindicinale (2/mese);

Multimateriale: passaggio quindicinale (2/mese);

Organico: passaggio bisettimanale (2/7)

RSU indifferenziato: passaggio bisettimanale (2/7) garantendo comunque la disponibilità di conferimento nei cassonetti da parte degli utenti;

TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

INGOMBRANTI E RAEE

Ritiro a domicilio a chiamata dell'utente: minimo due volte al mese (2/mese)

CONTENITORI ABITI USATI POSTI SUL TERRITORIO COMUNALE:

controllo settimanale e svuotamento quando risultano "pieni"

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

